



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 1849 del 16/07/2024

Classifica: 005.02.02

Anno 2024

(Proposta n° 3583/2024)

<i>Oggetto</i>	PNRR M4 C1 I3.3 – LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA IN STRUTTURA LEGGERA PRESSO L'ISTITUTO CHINO CHINI, BORGO SAN LORENZO (FI) - CUP B61B21000990006 - CIG 9548776B39 – APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE SUPPLETIVA DELLA SPESA IN AUMENTO
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE EDILIZIA
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Edilizia
<i>Riferimento PEG</i>	44
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. GIANNI PAOLO CIANCHI
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Cianchi Gianni Paolo

SALERM00

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

Premesso che:

- la procedura è un APPALTO PNRR – MISSIONE 4, ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1, POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

ISTRUZIONE - INVESTIMENTO 3.3, PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL' EDILIZIA SCOLASTICA;

- le risorse PNRR risultano assegnate dal D.M. 13/ 2021, come modificato da ultimo dal D.M. 116 del 18 maggio 2022 *“Decreto di rimodulazione dei piani degli interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”*;
- con decreto ministeriale n. 217 del 15 luglio 2021 sono stati approvati gli interventi relativi ad edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale, tra cui la REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA IN STRUTTURA LEGGERA PRESSO L'ISTITUTO CHINO CHINI, BORGO SAN LORENZO (FI) con un finanziamento di € 1.136.727,55;
- con DPCM del 28 luglio 2022 - Disciplina delle modalità di accesso al fondo per l'avvio di opere indifferibili, i finanziamenti assegnati al PNRR per gli interventi rientranti nella missione 4 componente 1 investimento 3.3 sono incrementati nella misura del 10%;
- con determinazione dirigenziale n. 2647 del 13/12/2022 è stato disposto, tra l'altro:
 - a) di approvare il progetto esecutivo dei Lavori per la realizzazione di una nuova palestra in struttura leggera presso l'Istituto Chino Chini, Borgo San Lorenzo (FI) dell'importo a base d'appalto di € 3.170.139,10;
 - b) di indire procedura aperta, a norma dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'individuazione del contraente per l'affidamento dei lavori in oggetto, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla



base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice e dell'art. 1, comma 3 della legge 120/2020;

- l'importo complessivo dell'opera, pari complessivamente ad € 3.974.294,00 (€ 3.170.139,10 per importo a base d'appalto ed € 804.154,90 per somme a disposizione), è finanziato dal Ministero dell'istruzione con fondi del PNRR per € 1.250.400,31 (31,462%), incluso l'incremento del 10% pari ad € 113.672,76 di cui al citato DPCM 28 luglio 2022, e con fondi della Città metropolitana di Firenze per € 2.723.893,69 (68,538%);
- con Determinazione Dirigenziale N. 1552 del 05/07/2023 è stato disposto di:
 - 1) di disporre l'efficacia della aggiudicazione dei lavori per la realizzazione di una nuova palestra in struttura leggera presso l'Istituto Chino Chini, Borgo San Lorenzo (FI), all'impresa Costruzioni Vitale Srl, con sede legale in Caivano (NA) C.F. e P.I. 03931011211, con il punteggio complessivo di 77,12/100 (57,12/80 offerta tecnica e 20/20 offerta economica) e il ribasso del 18,19% sull'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta e così per l'importo contrattuale di € 2.603.963,03 (IVA 10% esclusa),
 - 2) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Gianni Paolo Cianchi, sottoscritto;
 - 3) Approvare il quadro economico dell'Opera;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2185 del 02/10/2023 è stato disposto di affidare al RTP, composto oltre che dallo stesso, dall'Arch. Stefano Longhi, Dott. Riccardo Martelli, dal Geom. Gianni Arabini, Dott. Cipriani Marcello, l'integrazione del precedente servizio di progettazione definitiva ed esecutiva della palestra in struttura leggera presso l'Istituto Chino Chini di Borgo San Lorenzo, per un ulteriore importo di euro 17.000,00 (oltre Cnpaia 4% ed Iva 22%), per un totale complessivo di euro 21.569,60, per intervenire alla riprogettazione delle fondazioni;
- Con determinazione dirigenziale N. 587 del 18/03/2024 è stato disposto di affidare al Geom. Gianni Arabini, con studio in Via Sicilia, 7 – 50145 Firenze – P. IVA:



05936830487, i servizi di “Redazione S.C.I.A. antincendio - Verifica analitica delle strutture - Direzione Operativa nell’ambito dei lavori della palestra dell’Istituto Chino Chini di Borgo San Lorenzo”, per l’importo di € 22.000,00, oltre € 1.100,00 di CIPAG al 5% ed € 5.082,00 di IVA al 22%, per un importo complessivo di € 28.182,00.

Dato atto che durante l’esecuzione dei lavori:

- Prima dell’inizio dei lavori, essendo stato il territorio del Comune di Borgo San Lorenzo oggetto di bombardamenti durante la seconda guerra mondiale, è stata effettuata la bonifica da ordigni bellici. Questa procedura era stata seguita anche durante l’anno 2018 per l’edificazione, all’interno del medesimo polo scolastico, del nuovo edificio dell’Istituto Chino Chini. In quella occasione il Genio Militare con parere prot. M_D E23659 REG2018 0011257 19-06-2018, dispose una bonifica da ordigni di tipo superficiale da eseguirsi tramite trivellazioni del piano di campagna.
- Nel caso della costruzione della palestra il Genio Militare ha disposto previsto una bonifica in modalità profonda, con scavo in trincea fino a – 3 metri dal piano di campagna e successive trivellazioni puntuali. Lo scavo è stato effettuato tramite tre trincee adiacenti. Nell’esecuzione lo scavo in trincea si è fermato a -2.60 ml dal p.c. avendo intercettato la falda.
- Si è pertanto reso necessario procedere alla riprogettazione delle fondazioni sia del corpo palestra che del corpo spogliatoi in quanto la quota di fondo scavo della BOB è inferiore alla quota progettuale di posa delle fondazioni, e non è possibile fondare su un terreno rimaneggiato.
- Con la predetta D.D. 2185/2023 è stato conferito l’incarico di riprogettazione delle fondazioni, che andranno a posarsi a quota -2,60 dal p.c., ovvero su terreno indisturbato. Conseguentemente è stato necessario procedere ad un adeguamento dei solai della palestra e del corpo spogliatoi. Infatti nel progetto originario il solaio della palestra era previsto tramite un pavimento di tipo industriale, con una



massicciata di materiale arido da posarsi dal piano di fondo scavo per ritrovare la quota del piano di calpestio, integrato con strati di sabbia, impermeabilizzazione, coibentazione ed un massetto a supporto della pavimentazione sportiva. Nel corpo spogliatoi, che aveva una profondità di posa delle fondazioni minore della palestra, il solaio era previsto con cupolex.

- Dovendo quindi procedere con travi di fondazioni di altezza notevolmente superiore, nessuna delle due tecnologie previste per la realizzazione dei solai poteva essere conservata, a causa degli eccessivi costi del materiale di riempimento che sarebbe occorso per ritrovare il piano di posa delle pavimentazioni.
- Sono stati quindi adottati dei solai di tipo spiroll, che hanno il vantaggio di essere autoportanti in fase di posa in opera e non necessitano quindi di puntelli sottostanti (come ad esempio i solai predalles), che avrebbero posto delle difficoltà in fase di disarmo.

Visto che a seguito della riprogettazione delle strutture l'importo di queste passa da € 851.438,37 (ottocentocinquantunomilaquattrocentotrentotto/37) lorde ad € 1.539.098,60 (unmilione cinquecentotrentanovemilanoventotto/60) lorde oltre IVA , con un costo lordo suppletivo di € 687.660,23 (seicentosessantasettemilaseicentosessanta/23).

Preso atto che nel computo metrico estimativo, che si allega, compaiono n° 13 nuovi prezzi derivati dal Prezzario regionale della Regione Toscana e dalla Regione Umbria e Marche:

1. TOS22/1_01.A.04.002.001
2. TOS22/1_01.A.04.002.002
3. TOS22/1_01.A.04.005.001
4. TOS22/1_01.A.04.005.002
5. TOS22/1_PRREC.P17.005.004
6. TOS22/1_01.A.05.001.001
7. TOS22/1_17.N.05.003.0033
8. TOS22/1_17.N.05.003.034



9. TOS22/1_17.N.05.003.035
10. NC.10.350.0080.a
11. NC.10.350.0080.b
12. TOS22/1_PR.P.10.900.007
13. 5.1.50.3

Considerato che tali 13 nuovi prezzi determinano un aumento della categoria di lavoro strutture in cemento armato che supera il sesto quinto della omologa categoria contrattuale e pertanto ai sensi dell'art. 106 c. 12 del DLgs 50/2016 la Stazione Appaltante ha concordato con l'impresa un diverso valore del ribasso contrattuale da applicarsi all'importo eccedente i sei quinti dell'importo della categoria (il cui verbale si allega al presente atto).

Rilevata pertanto la sussistenza di circostanze impreviste e imprevedibili di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), del D. lgs. N° 50 del 18 aprile 2016;

Richiamato l'art. 106, comma 1, lett. C), del D.lgs. 50/2016, secondo cui:

I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, (...) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto;



Vista la nota del 23/02/2024 con cui il sottoscritto Rup ha trasmesso all'Ufficio Supporto Amministrativo LL.PP. la perizia di variante suppletiva della spesa in aumento di cui all'art. 106, comma 1, lett. C) del Dlgs 50/2016 e per effetto della quale risulta:

- Un aumento dell'importo contrattuale pari ad € 592.501,06 oltre IVA, pari al 22,75% del valore complessivo dell'Opera (prima dell'approvazione della variante in

	PROGETTO	VARIANTE
A- OPERE ARCHITETTONICHE	1.277.906,31 €	1.277.906,31 €
B-OPERE STRUTTURALI	851.438,37 €	1.539.098,60 €
C-OPERE TERMOIDRICHE	571.119,88 €	571.119,88 €
D-OPERE ELETTRICHE E DI ILLUMINAZIONE	386.596,96 €	386.596,96 €
E-PREVENZIONE INCENDI	25.506,22 €	25.506,22 €
Importo totale OPERE EDILI - SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	3.112.567,74 €	3.800.227,97 €
Oneri aggiuntivi per la sicurezza non compresi nelle voci precedenti NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	57.571,36 €	57.571,36 €
TOTALE LORDO	3.170.139,10 €	3.857.799,33 €
Ribasso di gara del 18,19% su importo a base di gara + Ribasso 12,4057% oltre il quinto d'obbligo di B	566.176,07	661.335,24
A) IMPORTO CONTRATTUALE	2.603.963,03	3.196.464,09

questione), secondo la tabella che segue:

- l'importo a corpo delle opere strutturali passa da netti € 696.561,73 (seicentonovantaseimilacinquecentosessantuno/73) a netti € 1.289.062,79 (unmilione duecentottantanovesessantadue/79).

Dato atto che la suddetta perizia è composta dai seguenti elaborati, allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante:

- ☐ Atto di sottomissione;
- ☐ Relazione tecnica;
- ☐ Quadro di raffronto;
- ☐ Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1;
- ☐ Computo metrico estimativo di perizia;
- ☐ Relazione di calcolo;
- ☐ Relazione geotecnica;
- ☐ Elaborati grafici;
- ☐ Fascicolo dei calcoli.



Dato atto che tali modifiche si rendono necessarie in quanto caratterizzate da motivate ed obiettive esigenze derivanti dalla effettiva rendicontazione del finanziamento del Ministro dell'Istruzione n. 13 del 18/01/2021 confluito quale quota di cofinanziamento nazionale del PNRR (MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica);

Visto il potere-dovere di intervento della presente Amministrazione, Stazione Appaltante, nonché Soggetto Attuatore della Misura 4, Componente 1, Investimento 3.3 del PNRR, al fine di garantire il raggiungimento delle *Milestones* e dei *Target*, da assicurare anche con il compimento dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 241/1990 e, più in generale, dell'art. 97 della Costituzione quanto al “Buon andamento” nell'azione amministrativa;

Dato inoltre atto che il Responsabile Unico del Procedimento a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di autorizzare la presente modifica contrattuale in diminuzione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. C), del D.lgs. 50/2016 ritenendola ammissibile;

Rilevato che per quanto sopra si rende necessario approvare la perizia di variante suppletiva della spesa in aumento ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. C), del D.Lgs. 50/2016, quale intervento non prevedibile e non prevista al momento dell'ammissione allo stesso, ammissibile ai sensi della Circolare MIM del 29/12/2023, previa autorizzazione dell'Amministrazione Titolare;

Ricordato che il presente atto è prodromico alla formale autorizzazione al Ministero dell'Istruzione e Merito, Amministrazione Titolare, sul portale FUTURA, per i dovuti adempimenti di legge, di cui alla Circolare sua del 29/12/2023, che si allega, al fine di completare l'Opera PNRR e rispettare le *milestone* e i *target* della M4 C1 I3.3;

Visto il predetto atto di sottomissione, unitamente al verbale di concordamento di nuovi prezzi n. 1, sottoscritto in data 02/02/2024 dal legale rappresentante dell'impresa, dal



direttore lavori e dal Rup, dal quale emerge che l'appaltatore si è impegnato ad eseguire le ulteriori lavorazioni agli stessi patti e condizioni del contratto principale per i primi 6 quinti, e con lo sconto del 12,4057% per le opere oltre il quinto d'obbligo, dando atto che vengono riconosciuti ulteriori 200 giorni naturali e consecutivi a seguito dell'approvazione della presente modifica;

Rilevato che i lavori sono stati consegnati in data 27/11/2023, come risultante da apposito verbale, per una durata di 475 giorni naturali e consecutivi per terminare i lavori, a cui vanno aggiunti ulteriori 200 giorni per la variante contrattuale.

Ricordato che le procedure afferenti all'Opera in oggetto sono soggette a tutte le speciali disposizioni previste per questo tipo di appalti ai sensi del D.L. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021 e deve rispettare quanto disposto dall'articolo 17 del Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Dato atto che il Quadro Economico dell'Opera viene aggiornato come nel prospetto allegato al presente provvedimento;

Precisato che il progetto ha le seguenti codifiche:

- Codice Unico di Progetto (CUP): **B61B21000990006**
- Codice CIG lavori: **9548776B39**,

da riportare nella documentazione anche contabile assieme alla dicitura, di cui all'art. 34 del Regolamento UE 2021/241, "*Next Generation EU – Finanziato dall'Unione Europea – M4C1I3.3*";

Dato atto che:

- ☐ per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo RUP elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento



dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

- ☐ l'istruttoria amministrativa condotta dall'incaricato della Posizione Organizzativa Supporto Amministrativo alle Direzioni Tecniche del Dipartimento Territoriale e preordinata all'adozione del presente atto, si è conclusa positivamente;

Visti:

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 12 del 27/9/2019 con cui il sottoscritto è stato nominato reggente della Direzione Edilizia;
- il Bilancio di Previsione 2024-2026 approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 142 del 13/12/2023;
- l'art.107 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il Regolamento di contabilità della Provincia ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;
- Il Regolamento UE 2021/241;
- Il D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021;
- il D.Lgs. 36/2023;
- Il D.L. 50/2022, convertito in Legge 91/2022;

Rilevata la propria competenza in materia e per i motivi richiamati in premessa:

DETERMINA

1. Di approvare la perizia di variante suppletiva della spesa in aumento di cui all'art. 106, comma 1, lett. C) del D.lgs. 50/2016, per effetto della quale risulta una variazione



dell'importo e dei tempi contrattuali, che è composta dai seguenti elaborati richiamati in premessa di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- ☐ Atto di sottomissione;
- ☐ Relazione tecnica;
- ☐ Quadro di raffronto;
- ☐ Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1;
- ☐ Computo metrico estimativo di perizia;
- ☐ Relazione di calcolo;
- ☐ Relazione geotecnica;
- ☐ Elaborati grafici;
- ☐ Fascicolo dei calcoli.

2. Di approvare il quadro economico come da allegato prospetto, nei termini chiariti in premessa;

3. Di dare atto che:

- ☐ il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto;
- ☐ il quadro economico viene aggiornato come da prospetto allegato al presente Atto;

4. Di comunicare il presente atto:

- all'impresa aggiudicataria
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- all'Osservatorio Regionale per il relativo monitoraggio;

5. Di dare atto che l'istruttoria amministrativa condotta dalla P.O. Supporto Amministrativo alle Direzioni Tecniche del Dipartimento Territoriale, Dott. Cosimo Damiano Calò, e preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa positivamente;

6. Di dare atto altresì che il presente affidamento è soggetto ai seguenti obblighi di pubblicità:

- pubblicità successiva sul sito web istituzionale ai sensi del combinato disposto dall'art. 1 c. 16 lett. B9 e c. 32 della legge n. 190/2012;



- pubblicità successiva delle informazioni relative al presente affidamento, ai sensi degli artt. 23 lett. B) del D. Lgs. 33/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente” sul sito web dell'Ente;
- l'esito del presente affidamento è pubblicato sul sito web del Committente e sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 c. 3 lett. C) della L.R. Toscana n. 38/2007.

Firenze, 16/07/2024

IL DIRIGENTE
GIANNI PAOLO CIANCHI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE